



DIOCESI DI
ORVIETO-TODI

Pastorale delle Vocazioni 

MONASTERO INVISIBILE

Schema di preghiera
per le vocazioni per il
mese di Settembre 2022



A cura dell'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni,
in collaborazione con il Monastero San Bernardino in Orvieto.



vocazioniorvietotodi



Vocazioni Orvieto-Todi

*Nel nome del Padre
e del Figlio
e dello Spirito Santo*



INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

*Spirito di vita, che in principio
aleggiavi sull'abisso,
aiuta l'umanità del nostro tempo
a comprendere che l'esclusione
di Dio porta a smarrirsi nel deserto
del mondo e che solo dove entra la
fede fioriscono la dignità e la libertà.*

*Spirito di Pentecoste, che fai della
Chiesa un solo Corpo,
restituisci noi battezzati a
un'autentica esperienza di comunione;
rendici segno vivo della presenza
del Risorto nel mondo,
comunità di santi che vive
nel servizio della carità.*

*Spirito santo che abiliti alla missione,
donaci di riconoscere che,
anche nel nostro tempo,
tante persone cercano la Verità.
Rendici collaboratori della loro gioia
con l'annuncio del Vangelo di Gesù,
chicco del frumento di Dio, che rende
buono il terreno della vita.*

Amen

(Benedetto VII)

BRANO BIBLICO DI RIFERIMENTO



Dal libro del profeta Michea 5,1-4a

E tu, Betlemme di Èfrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti.

Perciò Dio li metterà in potere altrui fino a quando partorirà colei che deve partorire; e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele.

Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore, suo Dio.

Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande fino agli estremi confini della terra.

Egli stesso sarà la pace!

COMMENTO

Una delle feste liturgiche più importanti del mese di settembre è quella della Natività della Beata Vergine Maria. Illustrandone il significato, sant'Andrea di Creta afferma: «Questo, infatti è il giorno in cui il Creatore dell'universo ha costruito il suo tempio, oggi il giorno in cui, per un progetto stupendo, la creatura diventa dimora prescelta del Creatore».

Come la Madre di Dio, anche noi siamo chiamati ad essere «tempio del Dio vivente» (2Cor 6,16). È questo l'obiettivo di ogni vocazione: lasciarsi trasformare dalla grazia di Dio, fino a divenirne dimora visibile, capace di illuminare le tenebre del mondo.

I santi confermano che non si tratta di un'utopia, a condizione, però, che si accetti di essere plasmati dagli eventi della vita, fidandosi della regia di Dio.

Non è facile camminare su questa strada. Per progredire nella santità, occorre, infatti, passare per la porta stretta della purificazione, la quale comporta una fatica che non tutti sono disposti ad accettare.

La resistenza interiore può, però, essere vinta, se ci concentriamo su ciò che è riservato per coloro che perseverano, come suggerito dalla

Lettera agli Efesini: «Che il Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, e così, radicati e fondati nella carità, siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e di conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio» (Ef 3,17-19). Per questo, vogliamo affidare a Maria le nostre vocazioni, chiedendole di aiutarci a non ripiegare su obiettivi meno ambiziosi.

MEDITAZIONE PERSONALE

Per favorire la riflessione, suggeriamo di fare riferimento alle seguenti indicazioni e di sostare su di esse per un tempo adeguato:

◆ Cerca di capire il brano biblico soprattutto per come è stato spiegato e chiediti: «Cosa dice il brano in sé?».

◆ Concentrati sulla tua vita quotidiana, personale e/o familiare e prova a chiederti: «Il brano che ho letto cosa dice a me ed alla mia vita?».

◆ Quale sentimento prevale nel tuo cuore nel corso della meditazione?

◆ Cosa senti di dire a Dio dopo aver meditato sul brano?

INVOCAZIONI

Con viva fede, rivolgiamo a Dio Padre la nostra preghiera e diciamo:

R. Rinnova la nostra speranza, Signore.

- ◆ Per i giovani della nostra diocesi. Perché siano custoditi dal Maligno ed incoraggiati a ricercare con fiducia la loro vocazione. Preghiamo. **R.**
- ◆ Per le famiglie in crisi. Perché possano recuperare l'armonia perduta e vivere con gioia la loro vocazione al matrimonio. Preghiamo. **R.**
- ◆ Per le donne che hanno accolto la vocazione alla vita verginale. Affidandosi a Maria, modello di vita consacrata, alimentino sempre più le loro lampade con la preghiera e la carità. Preghiamo. **R.**
- ◆ Per i popoli dilaniati dalla guerra. Sotto lo sguardo di Maria, fortezza degli oppressi, siano aiutati dalla comunità internazionale a ricomporre le divisioni e a raggiungere la pace. Preghiamo. **R.**
- ◆ **Preghiamo perché la pena di morte, che attenta all'inviolabilità e alla dignità della persona, sia abolita nelle legisla-**

zioni di tutti i Paesi del mondo. R.

- ◆ **Perché la Vergine Maria ci accompagni, con materna tenerezza, lungo il cammino che conduce a suo Figlio Gesù. Preghiamo. R.**

Le ultime due invocazioni sono fornite dall'Apostolato della preghiera



Padre nostro

*Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro
pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo
ai nostri debitori,
e non abbandonarci
alla tentazione,
ma liberaci dal male. Amen.*

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI 2022

A cura dell'ufficio nazionale per la pastorale delle vocazioni della Conferenza Episcopale Italiana.

Signore,
Dio del tempo e della storia,
Dio della vita e della bellezza,
Dio del sogno e della realtà,
ascoltaci, ti preghiamo:
insegnaci a tessere e intrecciare
trame e ricami d'amore,
profondi e veri
con Te e per Te,
con gli altri e per gli altri;
immergici nell'operosità
delle tue mani,
nella creatività dei tuoi pensieri,
nell'arte amorosa del tuo cuore
perché ogni vita annunci bellezza
e ogni bellezza parli di Te.
Regalaci il coraggio
dell'inquietudine,
l'intrepido passo dei sognatori,
la felice concretezza dei piccoli
perché riconoscendo nella storia
la tua chiamata
viviamo con letizia
la nostra vocazione.
Amen.



CONCLUSIONE

La preghiera si conclude recitando la seguente formula, mentre si fa il segno della croce:

Il Signore ci benedica,
ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.
Amen.



RACCONTI DI VOCAZIONE

BEATA ERMENGARDA CISTERCENSE E FONDATRICE

25 SETTEMBRE

ANGERS, XI SEC.
- LARREY
(DIGIONE), 1°
GIUGNO 1147

Personaggio storico oltremodo singolare, Ermengarda, per le tante caratteristiche della sua vita: contessa di nascita, sposa e vedova per due volte, madre affettuosa e premurosa, reggente del ducato, conciliatrice delle fazioni in lotta, monaca cistercense, pellegrina, fondatrice di un monastero.

Ermengarda, il cui nome deriva dall'antico provenzale *Ermenjardis*, tratto dal tedesco arcaico *Irmingard* e significa "protetta da Irmin, ossia il dio Odino", nacque verso la metà del secolo XI ad Angers, da Folco IV conte d'Angiò. Giovanissima, secondo le usanze

del tempo, sposò Guglielmo IX conte di Poitiers, del quale rimase vedova dopo alcuni anni; nel 1093 si risposò con Alano Ferigent, duca di Bretagna.

Quando il duca suo marito partì per la Crociata, Ermengarda governò da reggente la Bretagna e si curò dell'educazione del figlio minore Conano.

Al ritorno dalla Crociata, Alano ormai malato e scosso nello spirito, decise, come capitava spesso in quei tempi, di lasciare la guida del ducato e di ritirarsi nel monastero di Redon; anche la pia moglie volle seguirlo nella sua scelta e, ormai autonomo il figlio, si ritirò nel duplice monastero femminile e maschile di Fontevrault, sotto la direzione

del beato Roberto d'Arbrissel (1111).

Alla morte di Alano, Ermengarda uscì dal monastero per assumere personalmente un ruolo politico di conciliatrice, nella provincia di Bretagna sconvolta dagli intrighi di corte e dagli interessi dei nobili. San Bernardo da Chiaravalle (1091-1153), riformatore dei cistercensi, le indirizzò parecchie lettere amichevoli, rendendole omag-



gio per il suo senso di giustizia, fondato sulla fede cristiana.

E dalle mani del Santo, nel 1129, ricevette il velo delle monache cistercensi nel priorato di Larrey, presso Digione.

Su invito del fratello Folco, divenuto re di Gerusalemme, Ermengarda compì un rapido viaggio come pellegrina in Palestina. Al suo ritorno in Bretagna, fondò l'abbazia cistercense di Buzay, presso Nantes, di cui fu primo abate Nivardo, fratello di san Bernardo.

Ermengarda morì a Larrey il 1° giugno 1147 e fu sepolta a Redon dove già era stato tumulato il marito Alano.

PREGHIERA DIOCESANA PER LE VOCAZIONI

L'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni ha composto una preghiera per le vocazioni da recitare in occasione di ogni incontro, riunione e celebrazione ecclesiale.

L'orazione, che può essere recitata anche singolarmente, viene riportata a lato.

Invitiamo tutti gli aderenti a ricorrevi ed a diffonderla. Il testo è scaricabile anche dal sito della diocesi www.diocesiorvietotodi.it.

**Padre nostro che sei nei cieli
e che ci ascolti al di là di ogni
nostro merito e desiderio,
effondi sulla tua amata Chiesa,
che è in Orvieto-Todi,
il tuo Santo Spirito
e suscita in lei sante vocazioni.**

**Donaci sante famiglie,
immagine dell'amore che unisce
Cristo, tuo figlio, alla sua Chiesa.**

**Donaci santi consacrati
che mostrino a quale beata
speranza siamo chiamati.**

**Donaci santi presbiteri
e santi diaconi,
che rendano presente il tuo Figlio
in mezzo al tuo popolo,
bisogno di salvezza,
guida e nutrimento.**

**Dona ai nostri giovani
la gioia e il coraggio di aderire,
senza indugio, al progetto
che stai proponendo
personalmente a ciascuno di loro.**

**Te lo chiediamo
per Cristo nostro Signore.**

Amen.

SUGGERIMENTI PER IL MONASTERO INVISIBILE

Il monastero invisibile potrebbe essere migliorato?

Hai suggerimenti a riguardo?

Per eventuali proposte, contatta l'ufficio per la pastorale delle vocazioni, tramite posta elettronica (vocazioni.diocesiorvietotodi@gmail.com) o telefono (349 8808354). Grazie!

AVVISI

• Martedì 6 e lunedì 12 settembre, al termine della sospensione estiva, riprenderanno le adorazioni eucaristiche per le vocazioni, rispettivamente ad Orvieto, presso la Cappella del Corporale della Cattedrale, e a Todi, presso la chiesa di san Benigno al Brogolino.

In entrambi i casi, siamo alla ricerca di nuovi volontari (adoratori). Chi fosse disponibile, può contattare suor Kidane Juncos (per Orvieto) e don Luca Castrica (per Todi).

